

Settembre 2020

Statistiche EAFA II TRIM 2020

La domanda di imballaggi mantiene le consegne di foglio di alluminio nel II TRIM durante la pandemia

Le consegne di foglio di alluminio in ambito europeo si sono mantenute relativamente forti grazie a una maggiore domanda di alcuni spessori utilizzati in applicazioni per imballaggi durante l'attuale pandemia. È proseguito il calo delle esportazioni dovuto ai lockdown in molte economie e all'interruzione delle catene di rifornimento. Il totale delle consegne è sceso del 4.5% nel II TRIM rispetto al 2019, attestandosi a 234,000 tonnellate. Il primo semestre di quest'anno ha visto un calo della produzione del 2.0%, che si è attestata a 476,000 tonnellate, stando alle cifre appena pubblicate dall'Associazione europea dei produttori di foglio di alluminio (EAFA).

Tuttavia, un'analisi più attenta mostra che le consegne nazionali di spessori più sottili, principalmente utilizzati per imballaggi flessibili e fogli per uso domestico, sono in realtà aumentate in misura marginale (0.3%) in questo trimestre. Questo ha aiutato le consegne europee di tutti gli spessori, nel primo semestre 2020, ad aumentare dello 0.5% rispetto allo scorso anno. L'incremento si deve alla domanda di imballaggi per alimenti e farmaci provocata dalla pandemia, si ritiene per un maggiore consumo tra le mura domestiche e un minore utilizzo fuori casa. Complessivamente c'è stato un lieve calo delle consegne totali di spessori più sottili, scese dello 0.6% nel primo semestre.

Purtroppo gli effetti del coronavirus hanno pesato fortemente sugli spessori maggiori, tipicamente utilizzati per contenitori semi-rigidi, applicazioni tecniche o di altra natura, per es. nell'automotive e nei settori delle costruzioni, che sono stati fortemente colpiti. C'è stato un brusco calo nelle consegne del secondo trimestre (oltre il dieci per cento) che ha portato a un calo generale del 4.4% per il primo semestre.

Non sorprende che le esportazioni siano state colpite negativamente dalla situazione globale, essendo gravemente fermi molti mercati tradizionalmente forti. Il II TRIM ha visto le consegne diminuire di oltre il dieci per cento e questa cifra riflette anche la recessione delle esportazioni nel primo semestre dell'anno.

A commento delle cifre, Bruno Rea, Presidente EAFA, ha detto: "La forte richiesta di imballaggi per alimenti e farmaci può in parte compensare il calo delle esportazioni e delle applicazioni tecniche, ma con questo non è una situazione che intendiamo veder proseguire. Si spera che nel III TRIM ci sia una ripresa nelle costruzioni e nella produzione di automobili.

"Per fortuna la maggior parte dei laminatori europei di foglio di alluminio ha portato avanti una produzione pressoché normale, nonostante le difficoltà. Prevediamo che la domanda di applicazioni per imballaggi ritorni ai livelli tipici, e che invece le applicazioni tecniche e le esportazioni rimangano più deboli. Ciononostante, siamo più ottimisti di quanto fossimo agli inizi della pandemia" ha poi aggiunto.

L'Associazione europea dei produttori di foglio di alluminio (EAFA) è la principale organizzazione che rappresenta specificamente le aziende operanti nella laminazione e nella bobinatura di foglio di alluminio e nella produzione di contenitori semirigidi in foglio di alluminio e di foglio di alluminio per uso domestico in Europa. Con i suoi oltre 40 membri, l'associazione rappresenta l'intero mercato della laminazione di foglio di alluminio in Europa.

www.alufoil.org

Ulteriori informazioni:

Patrick Altenstrasser, manager comunicazioni
communications@aluminium-closures.org